

verificarsi di una delle due condizioni previste dal contratto stesso: scadenza o sinistro; nell'uno e nell'altro caso l'alloggio passa rispettivamente in piena proprietà dell'assegnatario o dei suoi aventi causa, senza ulteriori pagamenti ;

2°) l'assegnatario dell'alloggio, durante il periodo di locazione previsto, e fino al verificarsi di una delle suddette due condizioni, corrisponde all'I.N.A. un canone mensile complessivo, costituito dall'interesse del 5,50% all'anno calcolato sul prezzo dell'alloggio, (pari a quello attualmente adottato per tutti i finanziamenti agli Istituti per le Case Popolari) e dal premio annuo dell'assicurazione mista che assiste l'operazione, con l'intesa che i tassi di premio di detta assicurazione mista verranno calcolati con le stesse basi tecniche adottate o da adottare per l'assicurazione collettiva del personale appartenente alla categoria per la quale viene effettuata l'operazione di cui trattasi;

3°) durante lo svolgimento del contratto, e cioè fino alla risoluzione dello stesso, col trapasso della proprietà all'inquilino assegnatario, sono a carico di quest'ultimo tutte le imposte, tasse e spese ordinarie e straordinarie inerenti l'amministrazione condominiale; l'I.N.A. si riserva peraltro il diritto di provvedere direttamente a tale amministrazione o di delegarla agli stessi assegnatari, riservandosi sempre ampia facoltà di vigilanza, e ciò in relazione alla necessità di assicurare la conservazione degli alloggi fino al trapasso della proprietà agli assegnatari;

4°) il canone relativo all'ammortamento demografico-finanziario è calcolato sull'intero prezzo attribuito all'alloggio; l'inquilino assegnatario dell'alloggio può effettuare versamenti in conto prezzo ed ottenere in corrispondenza la riduzione del canone mensile;

5°) è previsto un deposito a garanzia della regolare corrispondenza del canone mensile, a parità di quanto avviene nel normale mercato degli affitti.

